

Elisabetta Scungio

Curriculum vitae et studiorum sintetico

Elisabetta Scungio è nata a Roma il 17 luglio 1981.

È nel Ministero della cultura dal 2017, dove ha prestato servizio come funzionario storico dell'arte prima presso il Segretariato generale, poi presso la Direzione generale Musei.

Nel 2024, a seguito del superamento del primo corso-concorso per dirigenti tecnici del Ministero della cultura, è stata assunta nei ruoli della dirigenza di livello non generale e assegnata alla Direzione regionale Musei nazionali Lazio.

Formazione e ricerca

Si è formata presso Sapienza Università di Roma, dove ha conseguito:

- nel luglio 2006, la Laurea di vecchio ordinamento in Lettere (votazione 110/110 e lode), con una tesi in Storia dell'arte medievale, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche;
- nel luglio 2009, il Diploma di Specializzazione in Storia dell'arte medievale e moderna (votazione 70/70 e lode), presso la relativa Scuola di Specializzazione;
- nel novembre 2013, il Dottorato di ricerca in Storia dell'Arte, presso il Dipartimento di Storia dell'Arte.

Le sue tematiche di ricerca, oggetto di diverse pubblicazioni e di partecipazioni a convegni scientifici, sono l'architettura romanica dell'Alto Lazio, gli arredi liturgici medievali, il monachesimo benedettino, la tutela del patrimonio storico-artistico italiano nei due conflitti bellici mondiali, la storiografia dell'arte medievale nell'Ottocento.

Attività professionale

Cultrice della materia in Storia dell'arte medievale presso Sapienza Università di Roma dal 2006 al 2017, dove ha conseguito un assegno di ricerca annuale nel 2016, ha collaborato negli stessi anni come operatrice didattica con i Musei Vaticani, svolgendo attività di divulgazione culturale a livello internazionale. Ha lavorato inoltre come redattore del periodico di critica d'arte internazionale *Arte medievale* dal 2007 al 2022.

Nel contesto del Segretariato generale del Ministero della cultura, è stata funzionario responsabile, dal 2018 al 2022, per le iniziative di sviluppo delle città a base culturale *Capitale italiana della cultura* e *Capitali europee della cultura*, nonché per l'azione di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Unione europea *Marchio del patrimonio europeo*. Dal 2020, è stata referente per il coordinamento in materia di circolazione internazionale dei beni culturali, rappresentando l'Italia nei gruppi di esperti e di lavoro relativi della Commissione europea, nonché per le politiche di prestito dei beni culturali all'estero.

Dal 2022, in servizio presso la Direzione generale Musei, è stata funzionario di staff del Direttore generale, occupandosi prevalentemente di progetti internazionali, allestimenti di mostre e organizzazione di eventi. Tra l'altro, è stata componente del Gruppo di lavoro per l'allestimento della mostra *MUNDI (Museo nazionale dell'italiano). Un'introduzione* a Firenze (2022); responsabile del procedimento per l'Avviso dedicato ai musei e luoghi della cultura privati concernente l'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi", M1C3 PNRR (2022-2023); referente per *Il racconto della bellezza*, programma triennale (2023-2025) di esposizioni con beni culturali di deposito di musei statali negli Istituti italiani culturali all'estero, in collaborazione con il MAECI, inclusivo di mostre in America latina e in Europa.

Ha fatto parte di vari organi collegiali ministeriali e interministeriali, tra cui la Commissione di valutazione per le iniziative richiedenti il contributo previsto dal Fondo per il programma di attività in occasione dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018; la Segreteria tecnica della Giuria di selezione per la città Capitale italiana della cultura 2022 e 2023; la Segreteria tecnico-amministrativa del Comitato promotore delle celebrazioni della ricorrenza dei duemila anni dalla morte di Ovidio istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2020-2021; la Commissione di valutazione delle candidature per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii., da svolgersi presso gli istituti periferici afferenti alla Direzione generale Musei del MiC nel 2021; la Commissione di selezione per l'erogazione del fondo finalizzato a sostenere le piccole e medie città d'arte e i borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia Covid 19 presso il Ministero dell'interno nel 2021-2022; il Tavolo di lavoro per l'assegnazione dei beni archeologici rientrati nel territorio nazionale e per la ricognizione dei reperti in stato di sequestro nei musei e luoghi della cultura statali dal 2022.

Negli anni accademici 2021-2022 e 2022-2023, è stata docente titolare del corso di Storia dell'arte medievale presso la Scuola di Alta Formazione e Studio dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze (istituto del MiC).

Nell'aprile 2024 è stata nominata componente della Consulta delle parti interessate del corso di studi di Laurea magistrale in Classical Archaeology di Sapienza Università di Roma.

Dal 17 maggio 2024 è Direttore regionale Musei nazionali Lazio.

Roma, 1° giugno 2024